

Che cosa compostare?

Consigli per il compostaggio domestico

La **qualità** del composto finale dipende dal materiale introdotto nella compostiera. In linea di massima, tutto ciò che è biodegradabile è anche compostabile. Tuttavia, alcuni scarti sono da evitare. Per un prodotto di qualità e ben equilibrato occorre mescolare in giuste dosi gli scarti organici della cucina con quelli del giardino. Un buon composto risulta soffice e granuloso e contiene tutte le sostanze nutritive necessarie alla crescita armoniosa delle piante. L'esperienza sarà la vostra migliore consigliera!



MOLTO INDICATO

- Scarti di frutta e verdura crudi, avanzi di vegetali cotti.
- Pane rafferma o ammuffito.
- Gusci d'uovo sminuzzati.
- Ossa e croste di formaggio sminuzzati.
- Fondi di caffè, filtri di tè.
- Carta, cartone, fazzoletti di carta, carta da cucina.
- Capelli, unghie, piume.
- Fiori recisi appassiti.
- Piante ornamentali anche con radici e pane di terra. Sminuzzare le eventuali parti legnose.
- Foglie, rametti, cortecce e patate sminuzzati. Ottimo materiale di struttura perché sostiene il cumulo e arieggia la massa.
- Truciolini e segatura di legno non trattato e paglia. Sono un ottimo materiale secco.
- Erba tagliata. Prima farla appassire e poi mescolarla ad altro materiale.
- Pezzi di legno o foglie non decomposti provenienti dal precedente processo di compostaggio. Aiutano l'avvio del nuovo processo e danno porosità alla massa fresca.



ADATTO, SOLO SE...

- Buccie d'agrumi non trattati se non superano le quantità di un normale consumo familiare.
- Cenere di legno (non di carbone) se in piccole quantità perché contiene molto calcio e potassio. Quantità eccessive risultano tossiche.
- Avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi se la compostiera è ben chiusa, perché possono attirare animali indesiderati (topi, volpi, cani, gatti).
- Lettieria di cani e gatti se si è certi di raggiungere l'igienizzazione nella compostiera.
- Letame di animali erbivori se in piccole quantità.
- Foglie di piante resistenti alla decomposizione (magnolia, aghi di conifere, piante esotiche ecc.) se in piccole quantità e frammischiate ad altro materiale facilmente degradabile.

NON ADATTO

- Cartone plastificato, riviste, stampe a colori, carta patinata perché contengono sostanze nocive.
- Filtri e sacchetti dell'aspirapolvere.
- Mozziconi di sigarette e cenere di carbone.
- Piante infestanti o malate.
- Scarti o truciolini di legname trattato con prodotti chimici quali solventi o vernici.
- Letame di animali carnivori.
- Corda, vetro, plastica, metallo, tessili, cuoio, argilla espansa.